

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00129555
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura maschile
SGTT - Titolo	Agostino Barba

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

<b>PVCC - Comune</b>	Venosa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1566
<b>DTSF - A</b>	1566
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Todisco Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1545-1566
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000807
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	111
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Raffigurazione di Agostino Barba, inquadrata in cornice giallo ocre, inginocchiato, di profilo, sul lato destro della scena, con i gomiti posati sul copricapo a sua volta poggiato sul piano dell'inginocchiatoio; con le mani tiene aperto un libro. E' vestito come cavaliere di Malta, in nero con mantello e spada, di cui si intravede l'elsa; dietro di lui, un tendaggio rosso panneggiato e scostato dal fondo, del quale si intravede un paesaggio a colori tenui; nel cielo si libra la Vergine con il Bambino assisa su nubi. Al di sotto della scena, un clipeo che contiene labili resti di un'arme gentilizia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Barba Agostino; Madonna; Bambino. Abbigliamento: mantello. Armi: spada; elsa. Paesaggi. Araldica: arme gentilizia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	nella fascia inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D(OMI) N(U)S HIERONIMUS EIUS FILIUS HOC OPUS F(IERI) F (ECIT) A D MDLXVI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella parte inferiore sinistra della scena
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DOM / DNS AUGUSTI / NUS GORITIUS / BARBA DE CIVI / TATE NOVARIA / HIC IACET OBIIT / DIE P MESIS SEP / TEBRIS SUB / DNI MDLXVI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Giudicata dal Mezzina "opera assai modesta, di gusto provinciale", il dipinto è attribuito dalla Grelle a Giovanni Todisco di Abriola, contemporaneo di Altobello Persio che con lui condivide il ruolo di comprimario nel panorama artistico lucano. Caratterizzato dai ricordi linearistici di matrice tardogotica, lo stile del Todisco è sostanzialmente fedele ad una natura narrativa, anche nella sua fase più "rinascimentale" nella quale si colloca il ritratto di Agostino Barba. Alla sua vasta produzione accertata, si aggiungono episodi numerosi in cui è stata riconosciuta la sua mano, in un'area molto vasta, che abbraccia tutto il territorio della regione.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 1165
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mezzina G. D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000671

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grelle Iusco A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Mola S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Basile A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Scarano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)